



> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00







## La carrozzeria del futuro si costruisce oggi



**Formazione, innovazione e reti: all'8° Automotive Campus emerge il vero volto della carrozzeria di domani**

A CURA DELLA REDAZIONE

**L'**ottava edizione dell'Automotive Campus, andata in scena il 22 e 23 ottobre 2025 a Pero, ha confermato ciò che molti operatori del settore avevano intuito: la carrozzeria è oggi il cuore pulsante della trasformazione dell'aftermarket. In un contesto dominato da elettrificazione, digitalizzazione e nuove professionalità, proprio le carrozzerie vivono il cambiamento più radicale.

Robotica, intelligenza artificiale, sinistri, reti, provider, normative e formazione convergono su una domanda ormai inevitabile: come sarà la carrozzeria di domani? Durante i due giorni di lavori, con la partecipazione di aziende, manager e operatori provenienti da tutta Italia, è emerso un messaggio chiaro. La carrozzeria italiana ha un futuro solido, ma solo se saprà evolvere come filiera organizzata.

**Tra robot, dati e competenze: il nuovo linguaggio della carrozzeria**  
 Fin dall'inizio dell'evento è apparso evidente che la carrozzeria contemporanea non può più essere immaginata come un mestiere basato esclusivamente su manualità e artigianato tradizionale. Oggi è un ambiente dominato dalla tecnologia, dalla gestione dei dati e da un flusso di lavoro che richiede competenze digitali e capacità di operare con strumenti avanzati.



20
IO CARROZZIERE N.9 2025



> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00



Calibrature ADAS, diagnosi evolute, processi di gestione qualità, piattaforme software e perfino robot di verniciatura sono ormai parte integrante del lavoro quotidiano.

L'Automotive Campus ha messo al centro un tema chiave - "Ridisegnare il futuro dell'automotive" - e lo ha declinato tra innovazione tecnologica, sostenibilità e nuove competenze, parlando di futuro alle officine, alle carrozzerie e alle aziende che ogni giorno fanno muovere l'Italia trasformando il dialogo tra i protagonisti della filiera in un'esperienza viva e partecipata.

#### Giovani, distribuzione e nuove competenze

Il pomeriggio inaugurale si è aperto con la Speed Interview & Recruiting Session, che ha coinvolto 150 studenti provenienti da istituti tecnici e 20 aziende tra sponsor e partner del Programma GM-EDU. Un'iniziativa che testimonia l'impegno concreto nel creare ponti tra scuola e impresa, valorizzando le competenze tecni-

che di verniciatura, diagnosi e gestione digitale dell'officina.

Dopo l'introduzione di **Giuseppe Polari**, **Gaetano Cesarano** e **Alessia Cecchetti**, l'evento è entrato nel vivo con l'intervento dell'europarlamentare **Pierfrancesco Maran**, collegato da Bruxelles, che ha affrontato temi cruciali come la concorrenza internazionale e la transizione equa verso l'elettrico. Maran ha sottolineato l'importanza di una politica industriale europea capace di proteggere le PMI e i lavoratori durante il cambiamento tecnologico, evidenziando come la sostenibilità debba essere accompagnata da "una giustizia sociale e produttiva".

La prima tavola rotonda, dedicata al ruolo dei distributori di vernici, ha visto confrontarsi protagonisti di peso: **Andrea Forbice** (Cassani Spa), **Armando Tognella** (Tognella Group), **Andrea Bottan** (Vicolours), **Cristian Marini** (Car Color, Colorauto e Sprint Color) e **Gianluca Straudi** (Straudi). Il dibattito ha esplorato le sfide legate al ricambio generazionale, alla

trasparenza dei processi, alla robotizzazione delle riparazioni e al valore della formazione come leva competitiva. Ne è emersa un'immagine di un settore in piena evoluzione, che deve coniugare velocità operativa e centralità delle persone. Spazio poi alle assicurazioni con **Rossella Sebastiani** (ANIA) e **Silvia Pansini** (Gruppo ITAS) che hanno condiviso dati e riflessioni sui sinistri e sui nuovi modelli antifrode nel corso di un intervento dal titolo "Sinistri e autoriparazione in un mercato che evolve". **Michele De Stefano** (RIR) ha invece ricordato come il concetto di "rigenerato" stia diventando sinonimo di sostenibilità, e non più solo di riparazione: "Rigenerare significa allungare il ciclo di vita dei componenti e ridurre gli sprechi, offrendo qualità e rispetto per l'ambiente."

**Alfonso Grimaldi** (Stellantis) ha poi illustrato l'evoluzione dei modelli di distribuzione nel settore automotive, analizzando come le nuove tecnologie, i cambiamenti nelle abitudini dei consumatori e la trasformazione digitale stia-







> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

## EVENTI



no ridefinendo il rapporto tra costruttori, concessionari e mercato. L'intervento ha offerto una panoramica sulle strategie adottate da Stellantis per rendere la rete distributiva più efficiente, sostenibile e orientata al cliente.

La diretta TV su Canale Italia con ABS Motori ha segnato un momento di grande visibilità: la tavola rotonda "Analisi moderna del veicolo" ha riunito i principali produttori di strumenti diagnostici con **Roberto Rossi** (TEXA), **Manuel Turchetto** (Launch Italy), **Antonio Cofano** (Topdon), **Santiago Malbran**

(Repairify), **Peter Riolo** (Mahle) e **Stefano Canali** (MotorD.A.T.A.). Il tema caldo è stato quello dell'interoperabilità dei dati, della cybersecurity e dell'AI nella diagnosi predittiva.

Al termine della tavola rotonda **Roberto Sanvito**, Amministratore Delegato di BASF Coatings, ha illustrato le priorità strategiche collegate al suo nuovo ruolo e le prospettive di sviluppo di BASF nel settore automotive, con particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità.

A seguire **Anna Minci** (A.M.G. Softwa-

re) ha mostrato come l'intelligenza artificiale stia rivoluzionando processi e strumenti nel mondo automotive, migliorando l'efficienza operativa e la qualità delle decisioni. L'intervento ha evidenziato applicazioni concrete dell'AI nei sistemi software e nelle analisi dei dati, mettendo in luce il potenziale di queste tecnologie per supportare aziende e professionisti del settore.

Subito dopo una sessione è stato il momento di una strategica dedicata alla gestione del magazzino, con **Luca Bonalumi** (Quattroruote Professional),







> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

#### EVENTI



rozzerie Italiane: Assicurazioni, reti e provider, tra cui Sarn Assicurazioni, Confindustria Carrozzeri, AKA, ITAS, MAWDC, frontech Group e System Data, hanno condiviso un confronto serrato su trasparenza, qualità dei ricambi, antifrode, digitalizzazione, perizia tramite intelligenza artificiale e processi di liquidazione rapidi e chiari. È emerso un concetto ormai non più rinviabile: la gestione del sinistro del futuro sarà un processo integrato, in cui tutti gli attori collaborano attraverso piattaforme condivise, con dati certi e tracciati in tempo reale.

Successivamente una serie di interviste "one to one" hanno visto protagonisti sul palco **Ettore Bresolin** (Argol Italia), che ha parlato del ruolo crescente delle flotte e delle possibilità offerte dalle nuove tec-

nologie e della manutenzione predittiva, seguita da **Alessio Franco** (Ford Parts Plus) e **Roberto Pazzini** (Hyundai), che hanno portato la visione dei costruttori sul valore dell'aftermarket come parte integrante del business model.

Nel pomeriggio, il confronto con i manager di LKQ RHIA, **Silvia Trossarelli**, **Stefano Aquila** ed **Enrico Botter**, ha mostrato come la distribuzione si stia trasformando in una filiera multicanale, integrata e orientata ai dati, capace di dialogare con ricambisti, officine e flotte in un ecosistema unico.

**Reti di carrozzeria: autonomia ed isolamento no**  
 Il panel dedicato al futuro delle reti di carrozzeria, con **Simone Mucciante**

**L'8 AUTOMOTIVE CAMPUS È STATO UN LABORATORIO DI IDEE, DOVE RIPENSARE IL FUTURO DEL SETTORE ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA GENERAZIONI E COMPETENZE**





> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

## EVENTI



(CarSafe), **Lorenzo Porta** (Auto180), **Alessandro Payra** (Carrozzerie DOC), **Roberto Sticca** (CSN Collision) e **Benedetto Brogelli** (Car Clinic) ha invece affrontato un tema decisivo per gli anni a venire. I rappresentanti delle principali realtà del settore hanno analizzato il ruolo del network, mettendo in evidenza come l'autonomia delle singole imprese resti un valore irrinunciabile, ma come la solitudine operativa rischi di essere fatale in un mercato dominato da volumi, standard, tecnologia e relazioni istituzionali. Un confronto concreto su modelli di franchising, partnership e consorzi, ma anche sulla necessità di fare rete tra





> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

## EVENTI



reti, condividendo valori, standard e obiettivi comuni. E per la prima volta, in modo esplicito e pubblico, tutti i relatori si sono detti favorevoli alla possibilità di sinergie tra reti diverse. Un'idea che fino a pochi anni fa sarebbe sembrata impossibile, ma che oggi appare indispensabile per creare massa critica e rappresentatività.

**La carrozzeria che verrà**  
 L'8<sup>o</sup> Automotive Campus ha mostrato un settore vivo, determinato e consapevole delle proprie sfide. Il robot non eliminerà il verniciatore, l'intelligenza artificiale non sostituirà i tecnici, le reti non soffocheranno la libertà delle singole imprese. Tutte queste innovazioni, se ben integrate, aumenteranno la centralità del carrozziere che dovrà essere

dotato di competenze tecniche, digitali e gestionali. Come ricordato in chiusura da Giuseppe Polari, direttore responsabile della nostra rivista, il cambiamento corre veloce, ma deve essere guidato dalle persone. La carrozzeria del futuro sappiamo già come dovrà essere: occorre ora decidere, come filiera, come vogliamo costruirla.







> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

## EVENTI

## LE VOCI DEI PROTAGONISTI

**Cristian Marini** di Car Color, Colorauto e Sprint Color ha spiegato che la robotica spaventa perché spesso fraintesa. Il robot non è un sostituto del carrozziere, ma uno strumento che ne esalta competenze e professionalità. Serve comunque un operatore capace di tararlo, guidarlo e integrarlo nel processo produttivo. Marini ha sottolineato anche il valore della formazione e della collaborazione con le scuole, ricordando come da cinque anni Car Color porti avanti percorsi di oltre duecento ore che accompagnano gli studenti fin dentro le officine.



**Andrea Forbice** di Cassani Spa ha apprezzato il fatto che un evento come l'Automotive Campus dia finalmente voce anche alla distribuzione, spesso trascurata. Ha affrontato il tema del mercato parallelo, definendolo una criticità reale per i distributori, ma ha anche sottolineato che innovazione, servizi avanzati e l'academy stanno offrendo risposte concrete. Il passaggio alla quarta generazione in azienda sta portando nuove idee e nuovi modelli di lavoro e l'accademia interna, con oltre 120 ragazzi avviati alla professione, è uno dei segnali più evidenti di questa evoluzione.



**Simone Ballarati** di Irontech Group ha presentato una visione molto partecipata sulla gestione del sinistro: non si può governare ciò che non si può misurare. Per questo servono processi strutturati, con fasi precise e informazioni condivise con tutti gli attori, compreso l'assicurato. Ha insistito sulla necessità di piattaforme in grado di unire in un unico ecosistema assicurazioni, riparatori e clienti, con un operatore centrale che garantisca qualità, trasparenza e correttezza delle relazioni.



**Mario Andreassi** di Confartigianato Carrozzeri Italia ha evidenziato come in quanto associazione di categoria si battano in maniera attiva con un occhio rivolto a stakeholder come le compagnie di assicurazione e le società di noleggio. Secondo Andreassi non bisogna però fermarsi solo a questo ma continuare a guardare sempre al futuro.



**Santiago Malbran** di Repairify ha sottolineato come la tecnologia supporti il lavoro umano, velocizzandolo e ampliandone le possibilità. L'intelligenza artificiale, in particolare, permette una velocità di elaborazione prima impensabile e favorisce la produzione di contenuti e procedure multilingua, rendendo la diagnostica più accessibile e strutturata senza sostituire gli operatori.







> 1 dicembre 2025 alle ore 0:00

## EVENTI

**Roberto Sticca** di CSN Collision ha affermato che la difesa dell'autonomia del carrozziere non può tradursi in isolamento. In un mercato che si sta consolidando, una carrozzeria che resta sola rischia di perdere competitività. La rete deve essere un supporto, non un vincolo, capace di offrire strumenti, opportunità e integrazione. La sua presenza all'evento, ha aggiunto, è motivata dal fatto che il Campus è ormai un punto di riferimento per tutto il settore.



**Simone Mucciante** di Carsafe ha dichiarato che la collaborazione tra reti non è solo possibile, ma già operativa in diversi ambiti. L'obiettivo è dimostrare alle compagnie che il modello provider, se sostenuto da alleanze e processi comuni, è più efficiente di un dialogo frammentato tra migliaia di carrozzerie e singole assicurazioni.

**Fabio Porro** di Auto180 ha ricordato che ogni possibile alleanza deve poggiare su un aggiornamento normativo. La legge che regola il settore carrozzeria è ormai obsoleta e non rispecchia le competenze e le responsabilità richieste ai riparatori di oggi. Per Porro, la priorità è una revisione legislativa che riconosca strumenti come la carta d'identità del veicolo e definisca ruoli e standard moderni.



**Alessandro Payra** di Carrozzerie DOC ha confermato che già oggi esistono collaborazioni operative con altre reti. Una sinergia più ampia permetterebbe alle carrozzerie di avere una voce forte e unitaria davanti a istituzioni, noleggiatori e assicurazioni. Una rete solida e strutturata diventa un interlocutore credibile anche a livello politico.

**Alfio Colombini** di Basf Coatings ha evidenziato l'importanza di portare anche a scuola tecnologie all'avanguardia come il simulatore di verniciatura di Basf Coatings che gli studenti aderenti al Programma GM-EDU presenti all'evento hanno potuto testare in prima persona. Si tratta infatti di uno strumento davvero intuitivo che permette di simulare l'attività di verniciatura e, di conseguenza, di allenarsi per poter ottenere risultati sempre eccellenti.

